



COMUNE DI PANTELLERIA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 133	Oggetto: Art. 3 comma 4 Decreto legislativo 23 Giugno 2011 n.118 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.
Del 24-07-2023	

L'anno duemilaventitre il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 14:20 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, la Giunta Municipale, si è la medesima riunita nelle persone seguenti:

		P/A
D'Ancona Fabrizio	Sindaco	Presente
Bonì Massimo Giuseppe Dante	Assessore	Presente
Pineda Adelina Francesca	Assessore	Presente
Minardi Adriano	Assessore	Presente
Tremarco Giovanni Federico Salvatore	Assessore	Assente
Culoma Benedetta	Assessore	Presente

Con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott. Luigi Calamia.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

OGGETTO: Art. 3 comma 4 Decreto legislativo 23 Giugno 2011 n.118 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

PREMESSO:

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117-comma 3- della Costituzione;
- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 del medesimo decreto;

DATO ATTO che con:

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 7.12.2022, il Consiglio Comunale ha approvato "Bilancio di previsione finanziario relativo agli anni 2022-2024"
- che con delibera consiliare n. 36 del 27.07.2022, esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il Conto del Bilancio esercizio finanziario 2021;

RICHIAMATO

- ✓ l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- ✓ l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento , ma*

non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitori effettive degli impegni assunti.

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto

il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario ha chiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimento non scaduti;
- se il residuo deve essere definitivamente cancellato in quanto non corrisponde ad una obbligazione giuridicamente perfezionata;
- se il residuo deve essere conservato in bilancio nell'esercizio 2022 e dichiarare che per esso esiste una obbligazione giuridicamente valida per il suo mantenimento, ex D. Lgs. 118/2011
- dichiarare, con riferimento ai residui attivi, che sono certi ed esigibili

- la permanenza di impegni a residui, o il loro trasporto a nuovo anno tramite Fondo Pluriennale Vincolato.

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *"sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2022 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonchè le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011"*;

VISTE le determinazioni dei singoli settori avente ad oggetto " Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi" specificatamente:

Determinazione n.	del	Settore
n. Settore 188 n. Generale 1053	11 Maggio 2023	Settore I
n. Settore 434 n. Generale 901	24 Aprile 2023	Settore II
n. Settore 47 n. Generale 1028	9 Maggio 2023	Settore III
n. Settore 312 n. Generale 1116	18 Maggio 2023	Settore IV
n. Settore 34 n. Generale 1002	5 Maggio 2023	Settore V
n. Settore 435 n. Generale 902	24 Aprile 2023	Settore VI

Il Servizio Finanziario inoltre ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, pervenendo alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare;

SI DA ATTO in ossequio dei principi contabili che sono stati trasferiti per esigibilità nell'anno 2023 accertamenti e impegni correlati per l'importo di € 7.713.025,70;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

<u>All.A)</u>	Elenco residui attivi da riportare per € 28.301.334,81 e residui passivi da riportare per € 32.093.558,31 ;
<u>All.B)</u>	Elenco residui attivi da eliminare per € 381.862,42 e residui passivi da eliminare per € 854.401,69;

<u>All.C)</u>	Elenco residui passivi da re imputare tramite Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti per € 57.832,44 e tramite Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale per € 95.641,75 .
----------------------	--

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2023 risulta essere di un valore totale pari ad € 153.474,19;

CONSIDERATO che :

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni in entrata e spesa al bilancio di previsione ed una iscrizione del fondo pluriennale vincolato;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata , con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

DARE ATTO dell'obbligo del parere dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.lgs. 118/201128;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e il D.Lgs. 118/2011;

VISTO lo Statuo Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2022, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento :

<u>All.A)</u>	Elenco residui attivi da riportare per € 28.301.334,81 e residui passivi da riportare per € 32.093.558,31 ;
<u>All.B)</u>	Elenco residui attivi da eliminare per € 381.862,42 e residui passivi da eliminare per € 854.401,69;
<u>All.C)</u>	Elenco residui passivi da re imputare tramite Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti per € 57.832,44 e tramite Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale per € 95.641,75 .

2. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 01 gennaio 2023 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2023 per un totale di € 153.474,19 per la parte corrente di € 57.832,44 e per la parte in conto capitale € 95.641,75;
3. di approvare le variazioni del bilancio di previsione 2023-2025, competenza e cassa risultanti dai prospetti, le economie risultanti da riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2023, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2023 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione
4. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
5. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2022;
6. di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
7. di approvare l'elenco dei residui attivi e dei residui passivi al 31.12.2022 che

costituiscono parte integrate e sostanziale della presente deliberazione;

8. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Maccotta Fabrizio

(Firmato elettronicamente)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

Addì, 12-07-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Maccotta Fabrizio

(Firmato digitalmente)

UFFICIO DI RAGIONERIA

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile ex art. 49 del T.U.E.L.
(D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267).

Addì, 12-07-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Maccotta Fabrizio

(Firmato digitalmente)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione;

Ritenutola meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli;

Visto il vigente O.A.EE.LL;

D E L I B E R A

Di approvare la suindicata proposta di deliberazione;

E altresì

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto il suddetto contenuto;

Considerato necessario, procedere con urgenza, al fine di attivare le necessarie procedure previste per legge;

Con votazione unanime e palese

D I C H I A R A

Il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Si da atto che il Responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione “attestazione di regolarità contabile” così come prescritto dall’art. 49 del D. LGS 267 del 18/8/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
D'Ancona Fabrizio
(Firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Calamia Luigi
(Firmato digitalmente)

L'ASSESSORE ANZIANO
Bonì Massimo Giuseppe Dante
(Firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Data di esecutività: **24-07-2023**

[x] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12 comma 1).

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Calamia Luigi
(Firmato digitalmente)